



COMUNE DI BERNALDA

PROVINCIA DI MATERA

Piazza Plebiscito - tel. 0835 540206 - fax 0835 540224

pec: comunebernalda@pcert.postecert.it

PROT.

ULTERIORI COMUNICAZIONI PER PREVENIRE, CONTENERE E MITIGARE LA DIFFUSIONE DI MALATTIA INFETTIVA DIFFUSIVA COVID -19. - Informativa n. 3/2020.

IL SINDACO

Richiamate le precedenti INFORMATIVE PER PREVENIRE, CONTENERE E MITIGARE LA DIFFUSIONE DI MALATTIA INFETTIVA DIFFUSIVA COVID -19 promosse dallo scrivente Sindaco;

VISTO il DPCM del 04 marzo 2020 concernente ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

RILEVATO che il predetto DPCM all'art 2 comma 1 lett. d) prevede che i sindaci promuovano la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 dello stesso DPCM;

Ritenuto, pertanto, dover promuovere specifica informativa in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2, comma 1 lett d) del suddetto DPCM datato 04 marzo 2020

RENDE NOTO

LE MISURE IGIENICHE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DPCM DEL 04 MARZO 2020, :

Misure igienico-sanitarie:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

RACCOMANDA

A tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

Alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal predetto DPCM, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;

Nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, siano messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;

Le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottino interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;

A chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data del 04 marzo 2020, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei comuni di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, e successive modificazioni, deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'ASM di Matera nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.

IN CASO DI COMPARSA DI SINTOMI il soggetto deve:

- a) avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di Sanità Pubblica che dovrà provvedere a contattarlo quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute;
- b) indossare la mascherina chirurgica fornita all'avvio della procedura sanitaria e allontanarsi dagli altri conviventi;
- c) rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario;
- d) deve evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN e rivolgersi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero di emergenza 118 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.

Per le comunicazioni, le informazioni e i chiarimenti utili contattare i seguenti numeri:

- la sala operativa di Protezione Civile Regionale al numero 0971668463
- il numero verde 80073665.

E' ATTIVO IL N. DI TELEFONO 1500 a cui rispondono dirigenti sanitari e mediatori culturali della Sala Operativa del Ministero della Salute per fornire informazioni 24 ore su 24 sul coronavirus e per raccogliere eventuali segnalazioni di casi sospetti e per dare ogni tipo di informazione utile sul virus e sui comportamenti corretti da mettere in atto.

CHIEDE

A tutta la popolazione un profondo senso di responsabilità nel seguire le innanzi dette prescrizioni con scrupolo ed attenzione al fine di contribuire tutti al bene comune evitando allarmismi che non farebbero altro che arrecare danni sociali ancor più gravi della stessa malattia.

DISPONE

CHE LA PRESENTE INFORMATIVA VENGA PUBBLICATA all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bernalda per 30 giorni e resa pubblica anche mediante affissione nei locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione.

BERNALDA 05 marzo 2020

IL SINDACO
DOTT. DOMENICO RAFFAELE TATARANNO

